

Cordiali saluti

Inviato dal mio dispositivo Samsung

----- Messaggio originale -----

Da: Federico Montanari <Federico.Montanari@ifmferrara.com>

Data: 20/09/17 11:52 (GMT+01:00)

A: Saponi Daniele <daniele.saponi@versalis.eni.com>

Oggetto: Definitiva Comunicazione agli enti esterni.pdf

versalis spa

Sede Legale

Piazza Boldrini, 1

20097 San Donato Milanese (MI) - Italia

Capitale sociale interamente versato: Euro 1.364.790.000,00

Codice Fiscale

e Registro imprese di Milano n. 03823300821

Partita IVA n. IT 01768800748

R.E.A. Milano n. 1351279

Società soggetta all'attività di direzione

e coordinamento di Eni S.p.A.

Società con socio unico

versalis.eni.com

Message for the recipient only, if received in error, please notify the
sender and read <http://www.eni.com/disclaimer/>

Comunicazione agli Enti Esterni da parte del Polo Industriale di Ferrara di un evento avvertibile al di fuori del suo perimetro

1 Introduzione

Lo scopo della presente Procedura è di fornire tempestivamente agli Organi Istituzionali, alle Forze dell'Ordine e agli Enti Esterni le informazioni relative a eventi o ad anomalie nell'assetto dello stabilimento petrolchimico che sono percepibili dalla popolazione esterna.

Il campo di applicazione riguarda pertanto tutte le situazioni che generano eventi chiaramente percepibili dalla popolazione e che potrebbero generare allarme nella stessa.

Nel caso in cui dette condizioni siano provocati da eventi incidentali con situazioni di pericolo all'interno o all'esterno del sito si attiverà anche la procedura di gestione dell'evento incidentale vigente nel Polo Industriale.

2 Casi di interesse

I casi di interesse per l'applicabilità della presente Procedura sono:

- 2.1 anomalie di processo che comportano lo scarico dei gas di processo nel sistema delle torce di stabilimento (sovrappressioni a causa di reazioni anomale, ecc) o l'apertura di valvole di sicurezza o l'intervento di dischi di rottura;
- 2.2 anomalie con ripercussioni su parte estesa dello stabilimento, quali a titolo di esempio disservizi elettrici, con fermata degli impianti di produzione e attivazione delle torce, o in generale mancanza di utilities che causa la fermata di emergenza degli impianti con effetti percepibili dall'esterno ecc.

La Procedura sarà anche applicata in caso di eventi incidentali avvertibili dall'esterno, quali ad esempio: rilasci di liquidi o gas infiammabili con conseguente sviluppo di incendio di rilevante entità, rilasci di gas tossici, ecc.

3 Modalità di comunicazione

Premessa: il Tecnico di Turno di IFM in ogni caso ha sempre a disposizione la radio connessa alle Sale Operative del Comando Prov.le dei Vigili del Fuoco, della Questura e della Polizia Municipale e delle altre Forze dell'Ordine e Organi Istituzionali e può contattare o essere contattato per fornire informazioni verbali necessariamente rapide e concise, tenuto conto della condizione di emergenza.

3.1 Comunicazione entro i primi 15 minuti dall'evento

Il Tecnico di Turno di IFM, effettuata una verifica preliminare dell'evento, entro i primi 15 minuti invia un sms alla lista di numeri di cellulare di cui all'allegato 1 e una e-mail alla mailing list in allegato 2, riportante:

- Una descrizione succinta dell'evento
- Società coinvolte
- Reparti coinvolti
- Direzione del vento
- effetti percepibili/percepiti dalla popolazione esterna

Pubblicherà lo stesso testo sul sito web di IFM. (www.ifmferrara.org)

3.2 Comunicazione entro i primi 30 minuti dall'evento

Il Tecnico di Turno, *raccordandosi con i reperibili di riferimento o la direzione dell'azienda del polo eventualmente coinvolta*, pubblica nell'apposita area di comunicazione del sito di IFM (www.ifmferrara.org), un' informativa di maggior dettaglio in cui sono specificati:

- società coinvolte
- reparti coinvolti
- tipologia di evento
- direzione del vento
- causa presunta se immediatamente riscontrabile
- effetti percepibili/percepiti dalla popolazione esterna (fumosità, luminosità, rumori, odori)
- sostanze coinvolte
- situazione generale di stabilimento (impianti in marcia, impianti fermi)

La pubblicazione di tali notizie sul sito di IFM avviene in un'area di comunicazione il cui accesso è libero dall'esterno in sola consultazione.

Sul sito del Comune di Ferrara, Provincia, Prefettura, USL è predisposto un apposito link di collegamento con il sito di IFM da cui chiunque può accedere in sola lettura all'area web IFM di pubblicazione suddetta.

Il medesimo messaggio viene inviato anche via e-mail alla mailing list in allegato 2.

3.3 *Aggiornamento della comunicazione dopo i primi 30 minuti*

Il Tecnico di Turno di IFM, *raccordandosi con i reperibili di riferimento o la direzione dell'azienda del polo eventualmente coinvolta* aggiorna le informazioni sull'area di comunicazione del sito IFM inserendo, non appena disponibili, ulteriori dettagli circa la evoluzione dell'evento secondo quanto descritto al paragrafo 3.5 seguente. Tali aggiornamenti sono trasmessi anche via e-mail alla mailing list in allegato 2.

3.4 *Convocazione del Comitato di Emergenza del Polo Industriale*

Nei tempi tecnici compatibili con i compiti di coordinamento delle attività richieste per la gestione delle anomalie di cui al precedente punto 2 e nei casi previsti dall'attuale Procedura di Emergenza del sito di Ferrara IFM-FE-001, il Tecnico di Turno convoca il Comitato di Emergenza del Polo Industriale, costituito dai Direttori delle varie società insediate o da altro personale qualificato incaricato.

In tali situazioni il Comitato di Emergenza fornisce le informazioni e le indicazioni di maggior dettaglio e accuratezza sulle cause dell'evento, sullo stato degli impianti e, per quanto possibile e all'interno del campo di competenza e responsabilità, sugli impatti verso l'ambiente e verso le persone. Rimane a disposizione per incontrare i rappresentanti degli Enti Pubblici o Organi Istituzionali eventualmente intervenuti. Nelle altre situazioni è fondamentale il coordinamento anche telefonico tra il Tecnico di Turno ed il reperibile di riferimento di ogni azienda.

3.5 *Comunicazione successive*

L'aggiornamento della situazione verrà effettuato dal Tecnico di Turno di IFM, *raccordandosi con i reperibili di riferimento o la direzione dell'azienda del polo eventualmente coinvolta* o se del caso con il Comitato di Emergenza, entro le tre ore dall'evento e poi a seguire ogni 6 ore con la pubblicazione nell'area di comunicazione presente nel sito web di IFM e via e-mail alla mailing list in allegato 2, fino al ripristino della normalità.

L'ultima comunicazione dovrà espressamente riportare la dicitura "ultimo comunicato".

3.6 Comunicazioni istituzionali

La presente procedura, in caso di incidente, non va a sostituire le comunicazioni previste a carico del gestore in base all'art.24 del Dlgs. 334 e delle comunicazioni previste dalle rispettive AIA.

Ogni singola Società dovrà inoltre effettuare tutte le comunicazioni e tutte le relazioni tecniche che saranno eventualmente richieste dai vari Enti Pubblici o Organi Istituzionali interessati.

Le relazioni tecniche e i relativi approfondimenti , se richiesti dagli Enti di Controllo, sono di competenza delle singole società coinvolte e saranno redatte e inviate nei termini appositamente convenuti.

IFM inoltre fornirà agli Enti Pubblici e/o agli Organi Istituzionali interessati i riferimenti (cellulari, posta elettronica, etc) dei responsabili tecnici delle società interessate dall'evento.

3.7 Comunicazioni con la stampa

In caso di richieste di informazioni sulle singole società da parte dei media, IFM fornirà i riferimenti (cell. e posta elettronica) dei responsabili delle relazioni con la stampa. Tali riferimenti, a discrezione delle singole società, compariranno anche sul sito web di IFM.